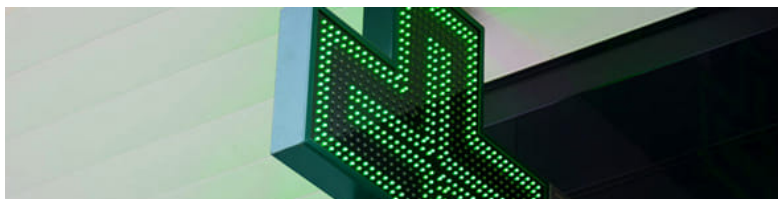


Razza: "Entro 12 mesi prenotazione visite in tutte le farmacie siciliane"

L'assessore regionale alla Salute annuncia il progetto durante la convention evento della farmaceutica: sarà possibile così "bypassare" il centro di prenotazione

Redazione

07 ottobre 2018 11:45



Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
Powered by
utilizzo

La nuova rete per la medicina, la prevenzione e l'assistenza nazionale del progetto Sistema e cambio cura, l'assistenza alla terapia e la pharmaceutical care, sono alcuni temi della seconda giornata di lavori di PharmEvolution 2018, la convention evento della farmaceutica in corso fino a oggi a Taormina, e che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza.

“Il ruolo dei farmacisti all'interno della Sanità regionale è molto importante - ha esordito Razza -. Nella riorganizzazione della rete territoriale non si può prescindere dalla farmacia e con Federfarma Sicilia stiamo lavorando a un processo di integrazione della farmacia all'interno del Piano regionale della prevenzione, del Piano regionale delle cronicità e stiamo cercando di chiedere anche al sistema farmacia di fare un passo avanti. Se le istituzioni da un lato e il sistema delle farmacie dall'altro trovano un punto di equilibrio per fare un passo avanti, io credo che avremo fatto non l'interesse delle istituzioni e delle farmacie, ma quello dei cittadini”.

Tra i progetti in cantiere, Razza ha ricordato la possibilità di prenotare visite specialistiche in farmacia piuttosto che attraverso il centro di prenotazione. “Abbiamo avviato un progetto pilota a Caltanissetta - ha detto l'assessore -. L'obiettivo è di estenderlo entro 12 mesi a tutta la regione”. Con un occhio rivolto al piano nazionale, l'assessore ha annunciato: “Se si fa crescere la spesa per essere vicini alle fasce più deboli non si può prescindere da una integrazione del fondo sanitario. So che anche il ministro della Salute è disponibile. L'intero sistema delle regioni è pronto all'idea di un finanziamento di obiettivo, per esempio che l'aumento del fondo sanitario possa essere diretto ai servizi territoriali”.